

I prossimi cinque anni di mandato in Regione dovranno avviare con decisione la svolta verde dell'Emilia-Romagna anche nel settore dei trasporti. Ce lo chiedono sia i tassi insostenibili di inquinamento atmosferico determinato anche dal traffico motorizzato sia l'emergenza climatica.

Nella fase di trattative per la formazione della coalizione di centrosinistra a sostegno di Stefano Bonaccini Presidente mi sono impegnata anche personalmente perchè il Piano Regionale Integrato dei Trasporti non venisse approvato, in quanto inadeguato per affrontare, in questo settore, l'emergenza climatica e per sviluppare la rete del trasporto pubblico come alternativa all'uso individuale dell'auto, in particolare lo sviluppo della rete del trasporto su ferro (basti pensare al Servizio ferroviario Metropolitano ancora incompleto ad oltre 20 dalla sua approvazione negli accordi sull'Alta velocità) e la comodalità tra tipologie diverse di servizio dei trasporti (ad esempio bus+ ferrovia, bici + ferrovia).

Il documento sulla mobilità sostenibile elaborato dalle associazioni bolognesi contiene misure e proposte che vanno nella direzione giusta.

Se eletta, mi impegno affinché vengano adottate.

Silvia Zamboni, capolista Europa Verde nella circoscrizione di Bologna